

Caro parcheggi, la replica di Enzo Bove, presidente della Metellia Servizi

La denuncia di Bove: "Molti automobilisti a Cava sono indisciplinati. C'è gente che parcheggia e non paga il ticket, non mette il disco orario e addirittura c'è chi non ha neanche l'assicurazione..."

Gerardo Ardito

In seguito alla pubblicazione dell'articolo "Barre automatiche, esborso automatico" apparso sullo scorso numero di CavaNotizie.it, nel quale denunciavamo l'aumento ingiustificato delle tariffe dei parcheggi a Cava, abbiamo sentito Enzo Bove, il presidente della Metellia Servizi (ex Metelliana Parcheggi), l'azienda di proprietà del Comune di Cava, con l'intento di far luce in direttive e provvedimenti da lui adottate.

La Metelliana Parcheggi (oggi Metelliana Servizi Srl) nasce nel 2001, nel gennaio 2007 si è insediato presidente del cda Enzo Bove.

"La razionalizzazione dei parcheggi e la regolamentazione dei permessi di sosta, mai fatte prima, sono stati i nostri principali obiettivi - esordisce il presidente Enzo Bove -. Nel 2001 il costo del parcheggio fu impostato in base alla lira: 500 lire,

mille lire... Oggi lei sa bene che mille lire non hanno più lo stesso potere di acquisto, è aumentato tutto..."

Sì, ma nelle tasche degli operai o degli impiegati ci sono pur sempre mille lire; i salari non sono aumentati con il cambio dalla lira all'euro.

"Capisco dove intende arrivare, anch'io come dipendente pubblico prendo gli stessi soldi che prendevo prima. Intanto la nostra società così non era più sul mercato con le vecchie tariffe e non più in grado di sostenere dei servizi. Io ho trovato un ammanco di cassa che ho dovuto denunciare alla Procura della Repubblica. Ho trovato parcheggi invasi dalla microcriminalità: il trincerone vecchio e nuovo e piazza San Francesco. I nostri dipendenti lavoravano fino alle 20,40 di sera, dopo quest'ora i parcheggi erano territorio di abusivi e microcriminali che minacciavano, aggredivano ed estorcevano i cittadini e rubavano nelle auto in sosta. Noi abbiamo contrastato tutto questo".

"È vero, abbiamo applicato aumenti, comunque le tariffe sono basse - ci dice Enzo Bove -, la città di Scatena, per citare qualche esempio, ha imposto un euro dappertutto, al centro di Salerno si paga un euro e mezzo, e nella zona del Jolly Hotel un euro l'ora. A Nocera la stessa cosa, a Castel San Giorgio le tariffe sono come le nostre. Il problema che riscontriamo spesso è di questo tipo: se tieni un'auto arrugginita, parcheggiata dietro le poste con il permesso di sosta di residente esposto: io non posso farti niente! Al massimo ti posso fare la verbalizzazione perché tu sai che il permesso di sosta prevede il turn over, ma c'è gente che il verbale non lo paga perché non ha niente da perdere. Pensi che addirittura c'è gente che pur di non pagare il parcheggio esce dal parcheggio di San Francesco scendendo giù con l'auto attraversando i giardini. Siamo all'inverosimile. Molti automobilisti a Cava sono indisciplinati.

C'è gente che parcheggia e non paga il ticket, non mette il disco orario e addirittura c'è chi non ha neanche l'assicurazione. Per non citare quanti lasciano l'auto parcheggiata per mesi e mesi che alla fine siamo costretti a rimuovere.

La Metelliana Servizi Srl è di totale proprietà del Comune di Cava? "Sì!"

Quanto paga al Comune annualmente la Metelliana Servizi? Centomila euro l'anno. Da un anno sono presidente di questa società. Al momento del mio insediamento ho trovato un ammanco di cassa e il pagamento arretrato di un anno al Comune. Ad un anno di distanza siamo riusciti a pagare l'annualità arretrata più il canone regolamentare. In totale abbiamo versato al Comune duecentomila euro. Oggi andiamo a parcheggio, anzi, registriamo un piccolo utile. La legge dice che nelle società che per tre anni consecutivi chiudono il bilancio in perdita gli amministratori devono dare le dimissioni. Cosa che nelle precedenti amministrazioni non avveniva. Io sono stato in strada fino alle tre di notte a vigilare per ottenere questi risultati. Ho guidato gli operatori di questa società che fino al mio insediamento erano sbandati, senza direttive.

Il motivo era che gli amministratori precedenti venivano da fuori, chi da Udine, chi da Roma, con pessimi risultati".

Qual è stata la difficoltà maggiore che ha incontrato? "Riuscire mettere in sesto in maniera armonica le risorse della società. Quelle umane trovate allo sbando più totale. Mi riferisco ai nostri 12 operatori. Il risanamento della società è stato realizzato con le 12 persone in forza all'azienda, di cui 2 infartuati e 6 ausiliari (età media 50 anni). Abbiamo adottato in collaborazione col Piano di Zona dei provvedimenti a sostegno delle fasce deboli come gli stalli rosa riservati alle donne in attesa. Questo perché ci siamo imposta che in caso di utile dobbiamo sostenere anche la solidarietà. Altra iniziativa è il permesso argento per le persone anziane ultrasessantacinquenni (anche in questo caso abbiamo però registrato di casi di malafede ovvero di persone che sono venute in sede ma che avevano una pensione di 3 mila euro, mentre la nostra iniziativa voleva essere a tutela delle fasce più deboli)".

"Strisce bianche", ce ne saranno nuove?

"Attualmente il Comune di Cava rispetta i parametri di legge". **Lei si riferisce al numero di stalli, ma sono quasi tutti in periferia!** "La legge non stabilisce dove devono essere ubicati! Il problema è che abbiamo a Cava la zona ad alta densità urbanistica e di traffico che va da San Francesco al Parco Beethoven. Quindi oltre troviamo le strisce bianche. Ma in via Di Giordano abbiamo strisce bianche come in via Canale, eccetera, ma se mettessimo le strisce bianche a piazza San Francesco, i residenti non troverebbero mai più posto per parcheggiare".

Perché non strisce bianche a sosta regolamentata da disco orario?

"La gente parcheggia e non paga il grattino di 50 centesimi. Col disco orario gli automobilisti ritornano e cambiano l'orario al disco dell'auto".

Ma non c'è controllo da parte della Polizia Locale?

"I vigili hanno tanti compiti da svolgere e sono in sottounitario rispetto ai loro compiti e alla copertura del territorio. Tra poco forse, con l'entrata dei nuovi effettivi, avremo maggior sostegno da parte loro. Ma purtroppo il controllo del disco orario non è di competenza degli ausiliari ma dei vigili urbani".

Ci sono a Cava strisce bianche destinate a diventare blu?

"No. Ma ribadisco che la striscia bianca non è a totale vantaggio del cittadino. Chi si reca verso le strisce blu parcheggia nelle adiacenze sulle strisce bianche".

Forse non si rispetta il disco orario, però intanto dovrebbe almeno in teoria evitare che persone occupino per giornate intere le bianche.

"Il disco orario necessita di molto controllo ma è il cittadino in primis a doverlo rispettare. Io sono convinto che non funziona, ma sono il primo a dire 'per me va bene', se serve a risolvere il problema. Le faccio un esempio: Nei pressi dell'INPS, in piazza Vittorio Emanuele ci sono dieci posti bianchi a disco orario per 10 minuti,

la invito stamattina ad andare sul posto e verificare quanti rispettano il disco orario. Rimarrà deluso. La invito anche a rendersi conto sulle strisce blu di quanto pagano e di quanto tempo restano a parcheggio. Eppure i miei collaboratori sono tolleranti. Anzi da 12 mila siamo scesi a 8 mila multe. Io non ho fatto repressione come i miei predecessori.

Gli ausiliari prendono incentivi sulle multe?

"No, nella maniera più assoluta!" **Per concludere?** "Posso racchiudere questa intervista in due parole: tolleranza zero. Sarò durissimo nei confronti dei residenti, nei confronti degli abusivi e nei confronti di chi non paga il parcheggio a Cava e non rispetta il disco orario. Una lotta non contro chi ha diritto, ma a chi ha sempre abusato. Se il Comando dei Vigili Urbani mi passasse anche il controllo del disco orario io farei piazza pulita". A breve, ci ha informato Enzo Bove, sarà automatizzata anche l'area parcheggio ex piscina comunale adiacente Palazzo di Città. Secondo il presidente della Metellia Servizi anche questa area è soggetta ad abusi da parte di molti utenti. In futuro sarà dotata di barre automatiche anche il secondo lotto del trincerone che sarà interrato. Il parcheggio di San Francesco è fornito di telecamere collegato ad un sistema centrale per la videosorveglianza a tutela delle auto in sosta ma soprattutto dei cittadini. Ogni abuso ora potrà essere sventato anche in tempo reale. Una vera novità svelata in anteprima al nostro giornale sarà invece la possibilità di pagare il parcheggio tramite il telefonino, scalando l'importo dal nostro credito telefonico senza nessun costo aggiuntivo e solo per gli effettivi minuti di parcheggio. Informiamo i nostri lettori che la Metellia Servizi mette in vendita anche schede prepagate a scalare con tariffa regolabile e a tempo. In questo modo è possibile pagare solo per i minuti effettivi di sosta. Tali schede sono disponibili presso la sede della Metellia Servizi, Palazzo Coppola, al corso Garibaldi e presso l'Insomnia Caffè al viale Marconi.

Revisione permessi sosta residenti piazza S. Francesco. Servizio biciclette

La Metellia Servizi rende noto che, a seguito di verifica operata dalla società sui permessi di sosta per i residenti di piazza S. Francesco e zone limitrofe per il successivo rilascio dei nuovi permessi di sosta, su 420 titolari di permessi 120 non sono risultati in possesso dei prescritti requisiti.

I residenti, per ottenere il rilascio del nuovo permesso di sosta dovevano infatti essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nell'area indicata, in tal senso saranno censiti anche i nuovi residenti attraverso i certificati anagrafici;

- non essere in possesso di un garage o spazio condominiale;

- la titolarità del libretto di circolazione e patente di guida. In tal senso, la Metellia ha effettuato appositi sopralluoghi presso i luoghi di residenza indicati dai possessori dei permessi.

A riguardo, si sottolinea che l'area di piazza S. Francesco (Zona 9) dispone di soli 70 posti auto. I nuovi permessi che tra breve saranno rilasciati contraranno un ologramma antifalsificazione, sconsigliando così la diffusione di permessi contraffatti. "Molti residenti sprovvisti di titolo a sostare nell'area di S. Francesco - sottolinea il presidente Vincenzo Bove - anche a seguito della campagna informativa attuata da Metellia, hanno provveduto spontaneamente alla riconsegna dei permessi, agevolando così il nostro lavoro e di questo li ringraziamo".

La Metellia Servizi annuncia, inoltre, che a partire dal prossimo mese di aprile, nei parcheggi di piazza S. Francesco e piazzale Europa saranno a disposizione dell'utenza -che lascerà la propria auto in sosta- circa 30 biciclette che potranno essere utilizzate per passeggiare lungo il borgo porticato.

A CAVA DE'TIRRENI
Via XXV Luglio, 100
(di fronte stazione Esso)
tel. 089.349205



Arte povera

- Vetrina 2 ante € 320,00
- Credenza 3 ante € 330,00
- Tavolo varie misure € 149,00
- Sedie legno da € 29,90
- Letto ferro da € 180,00
- Gruppo comò più 2 comodini € 489,00



Materassi e reti

- Singolo 80x190 € 39,00
- Matrim. 160x190 € 79,00
- Rete legno sing. € 67,00
- Rete legno mat. € 135,00
- Divano letto sing. € 419,00
- Divano letto matrim. € 469,00

Arredi

- 2 Ante da € 189,00
- 4 Ante da € 289,00
- 6 ante da € 476,00



Promozione sposi

Arredamento completo:
• Moderno 4 ambienti € 2.299,00
• Classico 4 ambienti € 2.699,00